

5.1.3 Requisiti del progetto

a) essere costituito da attività formative realizzate nei seguenti ambiti:

1. ottimizzazione dell'uso delle risorse quali acqua ed energia;
2. gestione del territorio;
3. tecniche a basso ambientale e biologico;
4. uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
5. problematiche connesse ai cambiamenti climatici ed adattamento ad essi;
6. gestione aziendale, sicurezza nei luoghi di lavoro;
7. trasformazione dei prodotti indicati nell'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
8. introduzione di tecnologie produttive innovative;
9. diversificazione delle attività aziendali;
10. benessere animale;
11. sicurezza alimentare.

➤ Le azioni di formazione per **l'acquisizione di conoscenze e competenze professionali finalizzate all'insediamento dei giovani agricoltori**, beneficiari della misura 6.1 dovranno avere una durata minima di 100 ore e trattare le seguenti tematiche: la gestione aziendale, l'utilizzo di strumenti di analisi di gestione aziendale, la qualità delle produzioni, gli strumenti innovati in agricoltura, la sicurezza alimentare, sicurezza sui luoghi di lavoro, la commercializzazione dei prodotti, le tecniche agricole a basso impatto ambientale, il benessere animale e l'applicazione delle norme obbligatorie in agricoltura.

➤ Le azioni di formazione:

- **previste dal Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste** "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti", Prot. Interno N.0660087 del 23/12/2022, rivolte ai giovani agricoltori in possesso di un titolo di scuola secondaria di secondo grado non agricolo, comprese le qualifiche professionali conseguite con percorsi formativi di durata almeno triennale;
- **ai fini del riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)**, ai sensi della DGR n. 276 del 16/02/2005;
- **previste dall'intervento SRE01 del CRS Marche 2023-2027, Insediamento giovani agricoltori**,

devono avere una durata di 150 ore e devono prevedere il superamento di un esame finale e devono avere ad oggetto le seguenti tematiche: gestione aziendale, utilizzo di strumenti di analisi di gestione aziendale, qualità delle produzioni, strumenti innovati in agricoltura, sicurezza alimentare, sicurezza sui luoghi di lavoro, commercializzazione dei prodotti, tecniche agricole a basso impatto ambientale, benessere animale, applicazione delle norme obbligatorie in agricoltura, multifunzionalità in agricoltura, condizionalità sociale e cenni di agricoltura sociale.

- Le azioni di formazione per il **benessere degli animali negli allevamenti zootecnici per i beneficiari della misura 14.1** dovranno avere una durata minima di 20 ore e trattare le motivazioni alla base del contributo concesso per il benessere degli animali e il rispetto degli impegni presi, la normativa sul benessere animale ed i controlli, il comportamento degli animali negli allevamenti confinati e all'aperto, il monitoraggio del benessere negli allevamenti marchigiani: elementi critici ed errori di gestione, l'ambiente, il microclima e le strutture nel benessere; dalle condizioni zootecnico-sanitarie in stalla alla gestione dei pascoli, il benessere e salute animale: un binomio indispensabile per il miglioramento delle produzioni, la produzione e corretto utilizzo degli alimenti zootecnici, la razione alimentare e le principali problematiche metaboliche in caso di una dieta scorretta, il corretto utilizzo del farmaco all'interno degli allevamenti; il fenomeno dell'antibiotico resistenza, i vaccini e vaccinazioni nella prevenzione delle malattie infettive del bestiame allevato, l'approccio diagnostico nei confronti delle principali patologie degli animali da reddito compresi nella misura benessere i principali aspetti manageriali per una corretta gestione degli allevamenti, il ruolo della consulenza nel miglioramento delle performance e del benessere animale all'interno degli allevamenti e gli indicatori di benessere animale, approfondimento ed analisi per una corretta valutazione.

Qualora il corso verta su ambiti disciplinati da specifiche norme di settore per lo svolgimento delle attività formative, il corso dovrà svolgersi nel rispetto di tali norme.

NON possono essere finanziati:

- corsi di formazione inerenti i settori produttivi dell'ortofrutta, dell'olio di oliva e del miele rivolte rispettivamente a soci di Organizzazioni di Prodotto del settore ortofrutta, dell'olio di oliva e del miele;
- corsi di istruzione o formazione che rientrano nei programmi o sistemi dell'insegnamento secondario o superiore, così come previsto dall'art. 14, paragrafo 3 del Reg. (UE) 1305/13.

b) essere costituito da attività formative rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale. Sono ricompresi i coadiuvanti ed i membri della famiglia agricola.

Sono COADIUVANTI il coniuge, i parenti entro il terzo grado, gli affini entro il secondo (art. 230 bis c.c. comma 3).

Per FAMIGLIA AGRICOLA si intende quella risultante dall'anagrafe civile del Comune di residenza della famiglia stessa.

Gli addetti delle imprese di trasformazione agroalimentari possono partecipare ai corsi solo nel caso in cui l'impresa sia stata dichiarata ammissibile ai sensi del bando della sottomisura 4.2 del PSR 2014-2022 e solo per tematiche inerenti le produzioni di qualità (DOP, IGP, QM, BIO, STG).

Per addetti del settore agricolo, alimentare e forestale si intende:

- legale rappresentante di un'impresa agricola o forestale,
- legale rappresentante di una cooperativa agricola o forestale,
- dipendente di un'impresa agricola o forestale,
- dipendente di una cooperativa agricola o forestale,
- socio di un'impresa agricola o forestale,
- socio di una cooperativa agricola o forestale,
- legale rappresentante di un'impresa di trasformazione,

- dipendente di un'impresa di trasformazione,
- socio di un'impresa di trasformazione.

L'impresa agricola o forestale, le cooperative agricole o forestali di cui sopra devono risultare iscritte all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo Aziendale) e nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese della Camera di Commercio.

c) raggiungere un punteggio minimo pari a 0,30 calcolato sulla base di specifici criteri di selezione (cfr paragrafo 5.5.2.).